

e Sch, plur); Laurana (Mey plur). — Isole: Veglia (Net 1) e Unie (M 1). L' *A. exiguus* var. *luridus* dell' Isola di Veglia (Stuss. 92) si riferisce certamente al *luteatus* Duft. — Trovasi anche in Carniola al Lago di Zirknitz (Meixner).

295. *A. exiguus* Dej. (Spec. 456, *tipi*: Siberia e Berlino; Ganglb. 374, Reitt. 1884, 77, Tab. 139 e Fn. Germ. 181; *exiguus* f. typ., Schaum 620; *luteatus* pars, Bed. N. Afr. 158. — Eur. centrale e Siberia) — Da noi nel retroterra montano: S. Pietro del Carso 6.78 (Mill. 1879, 463); Mune 4.911 (May 3). Oltre confine al Lago di Zirknitz (Meixner). — Anche in Dalmazia soltanto nel retroterra (Sinj), mentre è sostituito alla costa dalla specie precedente.

Le differenze di colorito non sono del tutto sicure per distinguere l' *A. exiguus* dal *luteatus*. Io trovo che la conformazione degli occhi offre maggior sicurezza diagnostica, anche lì ove le due specie si trovano promiscue nello stesso sito (come p. e. al Lago di Neusiedl pr. Vienna e a Križevac in Croazia).

296. *A. (Anthracus) longicornis* Schaum (Ins. Deutschl. 623, Reitt. Wien ent. Zeitg. 1884, 78 e 1885, 251, Ganglb. 374, Reitt. Tab. 141 e Wanka, Wien. ent. Zeitg. 1915, 97. — Europa sud-orientale e Italia; al nord fin Vienna e in Slesia). — Da noi raro in alcuni siti paludosi: Podgora pr. Gorizia 4.01 (Schr 1); Noghera pr. Muggia 5.912 (M 3). Nella coll. Steinbühler 6 es. coll' etichetta «Pola». — Il *longicornis* indicato da Veglia (Stuss. 92) dovrebbe riferirsi alla specie seguente, la quale all' epoca della pubblicazione del lavoro dello Stussiner non era ancora descritta.

Nota. — Non tutti gli es. hanno la forma caratteristica del pronoto come descritta finora dagli autori, cioè i lati fortemente sinuati e poi paralleli nel tratto basale; non di rado si osserva invece che i lati convergono anche dietro la sinuosità, fino all' orlo basale. — La massima diversità dal tipo normale mi fu dato di osservare in uno degli es. dei dint. di Vienna, nel quale i lati del pronoto si restringono verso la base in linea quasi diritta, in modo che gli angoli post. sono perfettamente ottusi ed anzi leggermente arrotondati all' apice. Volendo classificare questo individuo aberrante alla scorta delle tabelle del Reitter e del Wanka, si giunge all' *A. boops* dell' Egitto, senonchè gli occhi piccoli e tutti gli altri caratteri sono quelli del *longicornis*.

297. *A. quarnerensis* Reitt. (Wien. ent. Zeitg. 1884, 78, *tipo*: Veglia; Reitt. ibid. 1885, 251 e Tab. 141; Ganglb. 375 e Wanka, Wien. entom. Zeitg. 1915, 97; ? *longicornis* Schaum, Berl. ent. Zeitg. 1857, 145, partim. — Istria, Balcania e Francia merid.). — Trovasi in alcuni siti paludosi dell' Istria, ove raggiunge il limite settentrionale: Noghera, 15.6.11 (Pr 1); più frequente nella Valle del Quieto inf., 30.3 - 20.5.23 (Ch, R, Sch); e nell' Isola di Veglia, alle sponde del Lago Grande, ove fu scoperto dal Reitter, 5.1879.

298. *A. transversalis* Schaum (Berl. ent. Zeitschr. 1862, 111, *tipo*: Grecia; Reitt. 1884, 79, Ganglb. 540 e Reitt. Tab. 142. — Eur. merid.). — Un' unico esemplare nel Vallone di Capodistria, presso l' Ospizio d' Oltra, 25.6.22 (Mey).